

La mostra sarà inaugurata dal Convegno:

"Satira, fedeli religiose e libertà di espressione nella società contemporanea"

Sabato 29 Maggio 2010 - dalle ore 9,30 alle ore 18,00
Sala Convegni del Museo Regionale di Scienze Naturali
Via Giolitti 36, Torino

ore 9,30 **Presiede e apre i lavori: Tullio Monti**
Coordinatore della Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni

ore 10,00 **Saluto delle Istituzioni, dell'AICS, e della Fondazione "Ernesto Rossi-Gaetano Salvemini"**

ore 11,00 **Introduzione**
Erik Balzaretto *Curatore della Mostra*
Responsabile cultura AICS - Comitato Provinciale di Torino
Simonetta Michelotti
Storica, Università di Siena, Fondazione Rossi-Salvemini

Interventi:

ore 12,00 **Mimmo Franzinelli**
Storico, Fondazione Rossi - Salvemini

ore 12,30 **Ermis Segatti**
Direttore Ufficio Cultura Diocesi di Torino

ore 13,00 **BUFFET**

ore 14,30 **Younis Tawfik**
Presidente Centro Italo-Arabo Dar al Hikma

ore 15,00 **Enzo Marzo**
Portavoce Società Pannunzio per la libertà d'informazione

ore 15,30 **Sergio Velluto**
Presidente Concistoro Chiesa Valdese di Torino

ore 16,00 **Ugo Volli**
Presidente della Sinagoga liberale Lev Chadasch

ore 16,30 **Dario Fo**
Attore e autore satirico, Premio Nobel per la Letteratura

ore 17,00 **Conclusioni: Carlo Augusto Viano**
Filosofo

Alle ore 18, al termine del Convegno, con il brindisi inaugurale, si svolgerà la visita ufficiale della Mostra.

Mostra storica Asini, muli, corvi e maiali: la satira in Italia tra Stato e religioni dal 1848 ai giorni nostri



Organizzata da

per la **Consulta Torinese**
Laicità delle Istituzioni

aderente a

EHF-FHE: European Humanist Federation

Via San Massimo, 7 - Torino
Tel. e fax +39 011 8154283 - Tel. e fax +39 011 4341952
info@torinolaica.it - www.torinolaica.it

Curatore
Erik Balzaretto

in collaborazione con



con il patrocinio
e il contributo della



con il patrocinio di



Museo Regionale di Scienze Naturali
Via Giolitti 36, Torino
n° verde 800 329 329
tel. +39 011 4326354 - fax +39 011.4326320
www.regione.piemonte.it/museoscienzeaturali
www.mrsntorino.it



Mostra storica Asini, muli, corvi e maiali:

la satira in Italia
tra Stato e religioni
dal 1848 ai giorni nostri



per la **Consulta Torinese**
Laicità delle Istituzioni
aderente a
EHF-FHE: European Humanist Federation



29 Maggio - 31 Luglio 2010
Museo Regionale di Scienze Naturali - Torino

Mostra storica Asini, muli, corvi e maiali:

la satira in Italia tra Stato e religioni
dal 1848 ai giorni nostri

La satira politica illustrata ha svolto una funzione importante all'interno dell'evoluzione socio-politica della storia italiana. Non si tratta di un semplice contrappunto, in quanto spesso e volentieri ai giornali satirici e ai loro animatori veniva delegata, sin dalla loro nascita, collocata intorno ai moti del 1848, la funzione di veicolazione e divulgazione dei messaggi politici e delle riflessioni attorno agli accadimenti nazionali ed internazionali. Ogni linea politica trovava nella pubblicazione di un giornale satirico, caratterizzato prima dalla forza e dal limite della diffusione locale e poi della diffusione nazionale, la cassa di risonanza per comunicare con le diverse classi sociali, attraverso la sintesi sferzante della vignetta satirica, colpendo personalmente innanzi tutto gli avversari, irridandone le mosse e mettendoli alla berlina.

Il tema della satira illustrata sui rapporti fra Stato e Chiesa costituisce una parte rilevante dell'universo satirico italiano.

Il potere della Chiesa e la sua influenza sulla vita politica italiana hanno sempre attirato l'attenzione della satira illustrata, spesso dichiaratamente e ideologicamente anticlericale, e nella nostra storia non sono mancati movimenti e partiti, a volte in chiara collisione con il credo e le scelte delle gerarchie ecclesiastiche, altre volte meno, limitandosi a mettere in luce il divario tra la dottrina e i comportamenti degli appartenenti alla Chiesa. D'altro canto anche la Chiesa mise in campo le proprie forze editoriali e di propaganda, anche quelle di matrice satirica (come ad esempio *Il Mulo*, giornale nato per controbattere *L'Asino*), che costituiscono parte non secondaria della mostra.

La satira sui rapporti fra Stato e Chiesa è stata molto dura, a partire da quella strettamente romana, in stile Belli, del Don Pirlone a quella socialista di Galantara e Scalarini, a quella di segno politico opposto di Sironi, a quella del Don Basilio post-Liberazione, per finire con Dario Fo, Pino Zac, il Male, il Vauro del Manifesto, Giuliano, Altan. Ma sempre si è trattato di colpire l'anima politica ed il potere temporale della Chiesa: insomma ciò che si può definire "clericalismo" con tutti i suoi privilegi e i suoi arroccamenti a difesa di un potere temporale che mutava nel tempo e nei modi, ma che resisteva solidissimo. I credenti in realtà sono sempre stati risparmiati, tranne che in rarissimi casi. Laici, socialisti, liberali di destra e di sinistra, radicali, repubblicani, massoni, comunisti, extraparlamentari di sinistra, anarchici, qualunquisti hanno scagliato le loro armi satiriche contro la Chiesa e il suo Potere terreno.

La mostra che proponiamo consiste in una ricognizione panoramica dedicata alla satira illustrata italiana sui rapporti fra Stato e Chiesa, a partire dalle sue origini, affrontandone innanzi tutto i temi principali e loro persistenze, per proseguire con gli autori e le testate più rappresentative di 150 anni di storia. È un modo di ritornare sui momenti più difficili e sugli scontri più accesi tra la cultura laica e quella clericale, attraverso le lenti dell'esercizio artistico della satira illustrata. Si tratta di un'esposizione che mostra, attraverso uno sviluppo cronologico e tematico, riviste originali d'epoca, disegni originali e riproduzioni che raccontano la lotta politica e delle idee da una prospettiva di parte che non è mai stata analizzata e studiata a fondo, con l'obiettivo di capire la differenza tra l'esercizio retorico della satira anticlericale e la buona fede e le ragioni dei satirici laici. Inoltre, molte delle illustrazioni sono da considerarsi anche sotto l'aspetto artistico, oltreché sotto quello della comunicazione politica.

Una sezione della mostra sarà dedicata alle confessioni religiose minoritarie storiche del nostro Paese (ebraismo e protestantesimo). Uno sguardo particolare sarà dedicato al Piemonte e ai suoi giornali satirici storici (quali *Il Pasquino*, *Il Fischietto*, *Numero*).



Ulteriori informazioni sulla mostra:

www.torinolaica.it

Orari d'apertura:

Tutti i giorni h 10.00 - 19.00; chiuso il martedì

Visite guidate per gruppi e scolaresche e laboratori didattici su prenotazione - tel. +39 011.4326307/6334/6337
didattica.mrsn@regione.piemonte.it

Biglietti d'ingresso:

Intero: euro 5,00 - Ridotto: euro 2,50

Il biglietto dà diritto alla visita a tutte le altre mostre e alle collezioni permanenti del Museo

